

Direzione: CAPITALE NATURALE, PARCHI E AREE PROTETTE

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G04352 **del** 20/04/2021

Proposta n. 11758 **del** 16/04/2021

Oggetto:

SAPIO Produzione Idrogeno Ossigeno s.r.l. - Modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies del D. Lgs. n. 152/2006 dell'Autorizzazione integrata Ambientale DD n 2418 del 06/12/2020 rilasciata dalla Provincia di Viterbo- Stabilimento in Loc Caldare Comune di Orte - Palazzina Uffici - Sede legale in Milano 20123, Via S. Maurilio n13 - Uffici operativi in Monza 20900, Via Silvio Pellico n 48. Codice Pratica 011_2021

OGGETTO: Sapio Produzione Idrogeno Ossigeno s.r.l. - Modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies del D. Lgs. n. 152/2006 dell'Autorizzazione integrata Ambientale DD n 2418 del 06/12/2020 rilasciata dalla Provincia di Viterbo- Stabilimento in Loc Caldare Comune di Orte – Palazzina Uffici - Sede legale in Milano 20123, Via S. Maurilio n°13 - Uffici operativi in Monza 20900, Via Silvio Pellico n° 48. Codice Pratica 011_2021

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CAPITALE NATURALE, PARCHI E AREE PROTETTE

VISTA l'Organizzazione generale interna dell'Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio.
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18/02/2002, n.6 e s.m.i.
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 06/09/2002, n.1 e s.m.i.

VISTA la DGR 1012/2020 “Criteri per il riordino delle strutture organizzative degli organismi di gestione delle aree naturali protette regionali ai sensi dell'articolo 22 della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 (Norme in materia di aree naturali protette regionali) e successive modificazioni”, che, nel riordinare le strutture organizzative dei parchi, le ha ridotte da 38 a 31 e ha disposto: “di rinviare a successivo atto di indirizzo l'individuazione delle Direzioni regionali maggiormente complesse che richiedono un'implementazione dell'attuale assetto organizzativo mediante l'istituzione di ulteriori strutture organizzative a responsabilità dirigenziale, per un numero complessivo di sette strutture, al fine di assicurare la corretta ed efficace gestione dell'amministrazione regionale”;

VISTA la Deliberazione Giunta n. 145 del 19/03/2021 Avente ad Oggetto: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie”;

VISTA Deliberazione Giunta n. 139 del 16/03/2021 Oggetto: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie.”;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni:

di fonte comunitaria:

- Direttiva 96/61/CE del Consiglio del 24 settembre 1996 (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento – IPPC);
- Direttiva 2008/1/CE Direttiva 2008/1/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 gennaio 2008 sulla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);

di fonte nazionale:

Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi	Legge 241 del 1990 e s.m.i.
Norme in materia ambientale ed in particolare, la parte seconda in materia di Via, Vas e Ipcc e la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.
Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento).	D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014

di fonte regionale:

D. Lgs. 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	DGR n. 288 del 16/05/2006
Revoca della D.G.R. n. 865 del 09/12/2014 – Approvazione delle tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti di competenza regionale e modalità di quantificazione e versamento delle tariffe istruttorie e di controllo associate ad attività sottoposte a procedure di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	DGR n. 13 del 19/01/2021

VISTA le Circolari prot. n. 22295 del 27/10/2014, prot. n. 12422 del 17/06/2015 e prot. n. 27569 del 14/11/2016, emesse dal Ministero dell'Ambiente e per la Tutela del Territorio e del Mare, recanti le linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46;

VISTA la L.R. n. 16 del 23/11/2020 e in particolare l'art. 8 di modifica della L.R. n.16/2011 che stabilisce che a partire dal 01/01/2021 l'Autorità Competente in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) diviene esclusivamente la Regione Lazio e, in particolare, la Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo Integrato dei Rifiuti, disponendo altresì la trasmissione da parte della Città metropolitana di Roma capitale e delle altre province di tutta la documentazione inerente le domande di A.I.A. di precedente competenza;

PREMESSO che la Società SAPIO Produzione Idrogeno Ossigeno s.r.l., di seguito Società, gestisce l'impianto industriale (attività IPPC 4.5 relativa a "Fabbricazione di prodotti farmaceutici compresi i prodotti intermedi") sito nel Comune di Orte (VT) in Loc. Caldare snc in virtù della Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata da ultimo dalla Provincia di Viterbo con Determinazione Dirigenziale n. R.U. 2418 del 06/12/2020 avente ad oggetto "*Attività I. P. C. C. : Allegato VIII parte II del D. Lgs 152/06 - cat 4.5 – Riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per "Fabbricazione di prodotti farmaceutici compresi i prodotti intermedi" ai sensi del D. Lgs 152/06 "Norme in materia ambientale" con s. m. i. , Ditta SAPIO Produzione Idrogeno e Ossigeno Srl con stabilimento ubicato nel Comune di Orte (VT) in*

Loc. Caldare snc e Sede legale in Milano 20123, Via S. Maurilio n°13 - Uffici operativi in Monza 20900, Via Silvio Pellico n° 48”;

VISTA la nota prot. n. U/02/2021 del 18/02/2021 suddivisa in due invii successivi acquisiti al prot. regionale n. 0158180 e n. 0158189 del 19/02/2021 con la quale la Società invia “*Istanza di Modifica non sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale DD n 2418 del 06/12/2020*” trasmettendo i seguenti elaborati:

- Relazione Tecnica descrittiva per comunicazione modifica non sostanziale;
- Piano di Monitoraggio e controllo aggiornato;
- Planimetria reti fognarie, sistemi di trattamento dei punti di emissione degli scarichi idrici e rete piezometrica aggiornata;
- Scheda B.9.2.c Acque meteoriche (alla capacità produttiva);
- Scheda B.10.2 Emissioni in acqua (alla capacità produttiva);
- Allegato 1 -SCIA;
- Allegato 2 - Relazione tecnica reflui;
- Copia del versamento dell’avvenuto pagamento per la tariffa istruttoria relativa a “modifica non sostanziale” secondo quanto stabilito dalla DGR n 13 del 19/01/2021.

CONSIDERATO che:

- la modifica consiste nella realizzazione di un edificio ad un solo piano (per uso uffici) fuori terra di superficie utile lorda di 125,2 mq e un’altezza in gronda della copertura piana rispetto al marciapiede esterno di sistemazione di 3.65m. La volumetria rilevante ai fini urbanistici è pertanto di 458,1 mc;
- il nuovo edificio sarà funzionale alle attività svolte nell’area di pertinenza della tettoia realizzata nel 2018, destinata alla produzione e alla distribuzione secondaria a corto raggio dei gas medicali. Al suo interno troveranno spazio un locale destinato ad ufficio, una sala di attesa per gli autisti autorizzati alla permanenza all’interno dell’impianto, un magazzino ed un’ulteriore sala di attesa con ingresso esterno per gli autisti di società terze, oltre ai necessari servizi igienici;
- l’edificio avrà una struttura portante in carpenteria metallica con involucro esterno e partizioni interne realizzate con tecnologia completamente a secco. Le opere di sistemazione esterna saranno limitate ai soli elementi di protezione delle pareti esterne, pertanto marciapiedi o fasce di drenaggio;
- l’intervento, in materia di risparmio energetico, è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all’articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e del D.Lgs. n. 192/2005;
- analogamente, in materia di tutela dall’inquinamento acustico degli ambienti destinati alla permanenza delle persone, l’intervento rientra nell’ambito dell’applicazione del D.P.C.M. 5 dicembre 1997.

VERIFICATO CHE:

- il nuovo edificio avrà all’interno dei servizi igienici i quali produrranno delle acque reflue che verranno inviate ad un sistema dedicato di depurazione, composto da un degrassatore e da una Fossa Imhoff con ossigenatore e pozzetto di controllo; le acque effluenti dalla fossa verranno convogliate mediante una condotta a tenuta in un pozzetto con sifone di cacciata (**UR1**), che verrà poi recapitato tramite una condotta tubata al Fiume Nera;
- per quanto riguarda lo smaltimento delle acque meteoriche, le acque raccolte dalla copertura (meteoriche non inquinate) saranno convogliate, in corrispondenza dei discendenti, in

pozzetti di raccordo. Tali acque confluiranno poi nel pozzetto di raccordo individuato con **MN5** e poi saranno convogliate mediante la rete di drenaggio posta ai lati dell'adiacente viabilità, all'interno di un canale di scolo posto a confine della proprietà per poi essere convogliate in direzione del Fiume Nera.

CONSIDERATO altresì che:

- l'impianto *de quo* è soggetto alla disciplina dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del Titolo III-bis della parte seconda del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e che, il medesimo decreto all'art. 5 comma 1 lett. l-bis) definisce *“modifica sostanziale di un progetto, opera o di un impianto: la variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'Autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull'ambiente. In particolare, con riferimento alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII indica valori di soglia, è sostanziale una modifica all'installazione che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa”*. Inoltre, le modifiche proposte:
 - Non sono soggette a Valutazione Impatto Ambientale;
 - Non comportano l'avvio nello stabilimento produttivo di nuove attività IPPC;
 - Non comportano l'emissione in flusso di massa significativo e peggiorativo di nuove tipologie di sostanze pericolose;
 - Non comportano un aumento delle emissioni in flusso di massa autorizzate derivanti da attività IPPC superiore al 100%;
 - Non comporta l'autorizzazione di nuovi punti di emissione in atmosfera;
 - Non comportano impatti su matrici ambientali non prese in considerazione nell'istruttoria precedente o effettuati in ambiti territoriali oggetto di regolamentazione specifica più restrittiva.

VERIFICATO che l'istanza consiste nell'implementazione di modifiche autorizzative che non comportano aggravio di impatti ambientali in alcuna matrice da effettuarsi nell'impianto di produzione gas medicali sito in località in Loc Caldare Comune di Orte;

VERIFICATO che la modifica viene richiesta per ottemperare alle norme dettate dal D.Lgs 81/08 in materia di sicurezza sul lavoro e già tacitamente autorizzati dal punto di vista urbanistico dal comune di Orte (SCIA del 29/06/2020);

RITENUTO, che la richiesta della Società possa rientrare nella categoria delle modifiche non sostanziali che comunque necessitano un aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

ACQUISITA la quietanza di avvenuto pagamento del 26/01/2021 pari ad € 2.001,25 a favore della Tesoreria della Regione Lazio con causale *“Cap 341552 –tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione rifiuti”*;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate

1. di prendere atto della modifica non sostanziale dell'A.I.A. D.D. R.U. 2418 del 06/12/2020 rilasciata dalla Provincia di Viterbo, comunicata, ai sensi dell'art. 29-nonies D.Lgs. n.152/06 e smi, dalla società SAPIO Produzione Idrogeno Ossigeno s.r.l. per l'impianto industriale (attività IPPC 4.5 relativa a "Fabbricazione di prodotti farmaceutici compresi i prodotti intermedi") sito nel Comune di Orte (VT) in Loc. Caldare snc relativamente alle modifiche impiantistiche riguardanti la realizzazione di un edificio ad un solo piano (per uso uffici) secondo quanto evidenziato in premessa, parte integrante del presente atto;
2. di aggiornare e adeguare a seguito della modifica non sostanziale i documenti allegati all'A.I.A. D.D. R.U. 2418 del 06/12/2020 rilasciata dalla Provincia di Viterbo- stabilimento in Loc. Caldare Comune di Orte (VT), con i seguenti che diventano parte integrante del presente atto:
 - Planimetria Generale;
 - Planimetria delle Reti Fognarie;
 - Piano di monitoraggio e Controllo.
3. di disporre che, per i due nuovi punti di scarico, rispettivamente delle acque reflue domestiche (UR1) e delle acque meteoriche (MN5), restano imposti i limiti già contemplati nella D.D. R.U. 2418 del 06/12/2020, per scarichi analoghi come già correttamente riportato nella revisione del PMeC allegato al presente atto e nello specifico, la Tabella 3 per scarico in acque superficiali dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs 152/06 con s.m.i.;
4. di disporre che, il presente atto, sostituisca, nella parte in cui risulti difforme, quanto previsto dalla Determinazione A.I.A. R.U. 2418 del 06/12/2020 rilasciata dalla Provincia di Viterbo. Il presente atto dovrà essere conservato ed esibito dietro semplice richiesta degli organi di controllo;
5. di fare salvo quanto già previsto nella Determinazione A.I.A. R.U. 2418 del 06/12/2020 rilasciata dalla Provincia di Viterbo e non modificato con il presente provvedimento;

Il presente provvedimento sarà notificato alla SAPIO Produzione Idrogeno Ossigeno s.r.l. e trasmesso alla Sezione Provinciale di Viterbo di ARPA Lazio, alla Provincia di Viterbo, al Comune di Orte nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 del D. Lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Il Direttore

Dott. Vito Consoli

(Atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)